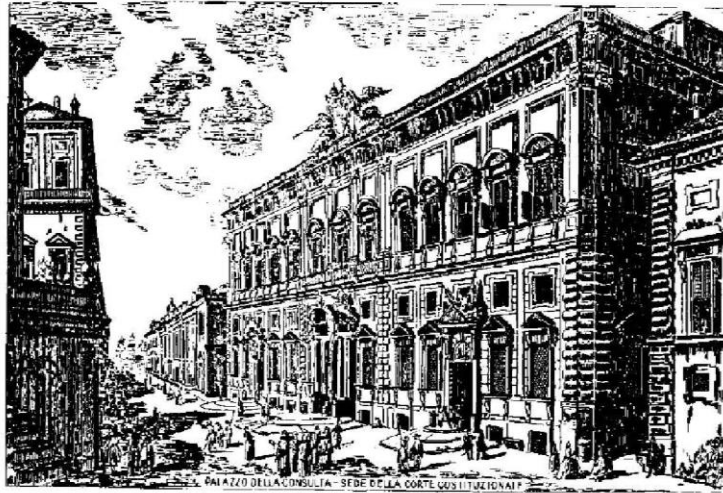


CORTE COSTITUZIONALE

UFFICIO STAMPA



LA COMUNICAZIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE ANNO 2019

*Relazione della Responsabile della comunicazione
Dott.ssa Donatella Stasio*

28 aprile 2020

Palazzo della Consulta

LA COMUNICAZIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE

ANNO 2019 – SINTESI, DATI, ALLEGATI

Nell'anno 2019 sono stati perfezionati e implementati gli strumenti di comunicazione impostati e avviati nel 2017/2018 e sono state introdotte nuove iniziative.

L'obiettivo comune è far conoscere la Corte costituzionale e la sua attività ma anche avvicinare l'Istituzione ai cittadini. Perciò, nel 2019 la Corte ha aperto le sue porte all'esterno, sia per uscire dal Palazzo e incontrare porzioni del Paese reale sia per far entrare nel Palazzo i cittadini.

Questa nuova forma di “comunicazione diretta”, in alcuni casi “fisica”, punta a “conoscere e a farsi conoscere”: da un lato, acquisendo una maggiore consapevolezza della realtà; dall'altro lato, riducendo il deficit di conoscenza e di fiducia verso le Istituzioni in generale e, in particolare, verso la Corte costituzionale e i valori che essa rappresenta.

La comunicazione è stata perciò declinata, sempre di più, in chiave di “dovere istituzionale” e di “funzione sociale”: un contributo – credibile, trasparente, accessibile e tempestivo - alla crescita culturale della collettività, nella convinzione che dalla qualità dell'informazione dipenda la qualità del dibattito pubblico e, quindi, della democrazia.

Nel dettaglio, la comunicazione della Corte costituzionale nel 2019 si è articolata nei seguenti strumenti e con le seguenti modalità:

1. ATTIVITA' GIURISDIZIONALE

La comunicazione accompagna il *ciclo produttivo* della Corte, dall'arrivo delle questioni di costituzionalità fino alla pronuncia definitiva, per dare a chiunque sia interessato – addetti ai lavori e cittadini comuni – l'informazione più completa sulla giustizia costituzionale.

In particolare, il *ciclo produttivo* della Corte è punteggiato dai seguenti comunicati stampa:

1.1. **L'AGENDA DEI LAVORI.** È ormai un appuntamento fisso con i media, e non solo, sui lavori della Corte. Il comunicato stampa così denominato segnala le udienze in programma e alcune delle questioni più rilevanti che vi saranno trattate. Viene inviato ai media ogni quindici giorni e rilanciato (con un refresh) il giorno prima dell'udienza.

Nel 2019, l'Agenda dei lavori è stata perfezionata con una serie di collegamenti ipertestuali a diversi livelli di approfondimento, come il "Calendario dei lavori" (con il ruolo di tutte le cause in udienza e camera di consiglio) e gli "Atti di promovimento" (ovvero le iniziative di ricorso alla Corte).

Le segnalazioni delle "questioni di maggior rilievo" contenute nell'Agenda sono puramente indicativa: giornalisti, cittadini e a maggior ragione addetti ai lavori possono accedere facilmente e direttamente a tutte le questioni all'esame della Corte.

Nel 2019 sono stati inviati 18 comunicati AGENDA DEI LAVORI, come nel 2018.

1.2. **PRONUNCE ANTICIPATE.** Sono i comunicati stampa più attesi dai media, e non solo, perché rendono note le decisioni appena prese dalla Corte sulle questioni di maggior interesse pubblico. Nel 2019 si è consolidata la prassi di non limitarsi – come invece accadeva nel passato – ad una burocratica comunicazione del dispositivo, ma ci si sforza di fornire una sintesi divulgativa della decisione, dando conto, se possibile, anche delle principali ragioni che l'hanno determinata.

Nel corso del 2019 sono stati diffusi 17 comunicati stampa di anticipazione delle pronunce, cinque in più rispetto al 2018.

L'obiettivo è non solo rendere nota la decisione ma farlo nel modo più corretto possibile, per evitare ricostruzioni sommarie, se non strumentali, anche sulla base di eventuali indiscrezioni. Comprensibilità dei contenuti e tempestività della notizia sono stati i due criteri guida, anche per consentire ai media di organizzare il proprio lavoro in modo ordinato e accurato.

- 1.3. **PRONUNCE IN EVIDENZA.** Nel 2019 i comunicati stampa sulle Pronunce *in evidenza* (vale a dire alcune di quelle depositate in cancelleria e quindi pubbliche) sono stati 40, 8 in più rispetto ai 32 dell'anno precedente. Al di là del dato numerico, la comunicazione è stata perfezionata con l'inserimento nel comunicato di un collegamento ipertestuale alla pronuncia, cosicché, cliccando sul numero del deposito, l'utente può aprire e leggere integralmente il testo della pronuncia, senza dover andare a cercarla. In questo modo, dal livello di comunicazione più semplice si può passare agevolmente a quello più approfondito e tecnico, così come si può verificare rapidamente e direttamente con la fonte il contenuto del comunicato stampa. Sempre nell'ottica di migliorare il servizio agli utenti, la Newsletter della Corte è stata aggiornata segnalando l'eventuale presenza di un comunicato stampa con una C di colore rosso accanto al provvedimento. Così come, a seguito di una Ricerca delle sentenze, analoga segnalazione compare nella scheda riassuntiva e introduttiva alla pronuncia cercata, in modo che l'utente, se crede, possa leggere prima l'eventuale comunicato stampa e poi la decisione.

2. ATTIVITA' NON GIURISDIZIONALE

Fin dal 2018 la Corte ha avvertito l'esigenza di aprirsi alla società "per conoscere e farsi conoscere". Perciò la comunicazione si è articolata

in strumenti e iniziative ulteriori rispetto ai comunicati sull'attività giurisdizionale in senso stretto. Ne dà conto anche la relazione sul *La comunicazione della Corte costituzionale* svolta dal Presidente della Consulta Giorgio Lattanzi a luglio del 2019 nell'incontro con il Tribunale federale tedesco dedicato, fra l'altro, proprio al tema della comunicazione ([vedi allegato n. 1](#)).

L'iniziativa che più di altre riflette questa esigenza di apertura alla società è il *Viaggio in Italia*, diventato una sorta di *brand* della Corte. In due anni, il *Viaggio* si è articolato in una serie di incontri con porzioni del Paese reale, come le scuole e le carceri, e poi con la cittadinanza tutta, incontrata grazie al *Viaggio del Viaggio*, che ha portato la Corte in ogni angolo del Paese e persino all'estero.

Il *Viaggio* è diventato parte della vita istituzionale della Corte, e ha moltiplicato le occasioni di confronto e riflessione sulla Costituzione e i suoi valori.

2.1. VIAGGIO IN ITALIA

L'esperienza del Viaggio in Italia, nelle scuole e nelle carceri, è nata nel 2018 e si è consolidata nel 2019, nel corso del quale si è aggiunta un'altra analoga iniziativa – nata quasi spontaneamente - che abbiamo chiamato *Viaggio del Viaggio*: la presentazione del film *Viaggio in Italia, la Corte costituzionale nelle carceri*, prodotto da Clipper Media e Rai cinema, per la regia di Fabio Cavalli, ha attraversato la Penisola e l'Europa accompagnata dalla presenza dei giudici costituzionali e si è trasformata in un'occasione straordinaria di conoscenza.

2.2. VIAGGIO NELLE SCUOLE. Dopo la brillante partenza nel 2018, nel 2019 il Viaggio nelle scuole ha cominciato un nuovo giro dell'Italia, destinazione periferie, e per tutto il 2020. Il Viaggio bis è stato presentato il 7 febbraio 2019 in una Conferenza stampa a Palazzo della Consulta, dal Presidente

Giorgio Lattanzi e dal Ministro dell'Istruzione Marco Bussetti, e in quell'occasione sono state anche premiate le scuole vincitrici del concorso bandito con il primo Viaggio, esponendo o rappresentando i loro lavori. In occasione di questo secondo giro d'Italia sono state sperimentate nuove forme di comunicazione, rinvenibili sia sui siti di Rai scuola e di Rai cultura sia su quello della Corte. In particolare:

- a) **Le parole della Costituzione:** nella prima edizione del Viaggio, erano stati registrati i video intitolati "In 100 secondi le sentenze che hanno cambiato la vita degli italiani"; nella seconda edizione del Viaggio è stato proposto a Rai cultura di girare dei videoclip di un paio di minuti nei quali ogni giudice "racconta" una parola della Costituzione, scelta come spunto per la propria lezione ai ragazzi. Oltre che su Rai Scuola, i video sono stati trasmessi anche su Rai Tre, uno al giorno, nella fascia oraria del primo pomeriggio, con uno Share del 3,49% e circa 400mila ascolti. Queste "pillole" sulle "Parole" si possono vedere oltre che su Rai Play e sul sito di Rai Scuola, anche sul sito della Corte costituzionale.
- b) **Speciali.** In occasione della seconda edizione del Viaggio abbiamo impostato una collaborazione con Rai Scuola per la realizzazione di un Archivio, sul loro sito, con una serie di documenti multimediali. Oltre a quelli storici, troviamo le "Parole" e uno "Speciale" sul Viaggio bis, che racconta in particolare la prima tappa, ad Acilia, con il Presidente Lattanzi. Dal loro sito si può raggiungere il nostro, e viceversa.
- c) **Sul sito.** L'offerta di contenuti sulle pagine interne del sito, dedicate al Viaggio nelle scuole, si è ulteriormente arricchita con i video degli incontri, gallerie fotografiche e report finali dei giudici.

- 2.3. **VIAGGIO NELLE CARCERI.** Nel 2019, questo Viaggio è proseguito in altre cinque carceri (Padova, Napoli Secondigliano, Potenza, Bologna, Sollicciano) dove, come nelle precedenti, abbiamo messo a disposizione del carcere materiali didattici e professori universitari, per far conoscere ai detenuti interessati la Costituzione e la Corte costituzionale e per consentir loro una partecipazione attiva all'incontro con il giudice. Sono state poi organizzate le visite dei giudici nei reparti detentivi e in quelli delle lavorazioni. Anche di questi incontri vi è ampia documentazione sul sito online della Corte. Il 15 ottobre 2019 la Corte è poi tornata, con il giudice Francesco Viganò, nel carcere milanese di San Vittore, dove il *Viaggio nelle carceri* aveva fatto tappa l'anno precedente con la vicepresidente Marta Cartabia. Quell'incontro ha fatto da apripista a tutti quelli successivi poiché si è stabilito che il 5 ottobre di ogni anno, un giudice costituzionale tornerà nel carcere di San Vittore per incontrare i detenuti del gruppo di lavoro "Costituzione viva", nato proprio all'indomani del *Viaggio della Corte* con la vicepresidente Cartabia.
- 2.4. **IL FILM.** Se il 2018 è stato l'anno della partenza da Rebibbia del *Viaggio nelle carceri*, il 2019 è stato l'anno del debutto del film *Viaggio in Italia, la Corte costituzionale nelle carceri*, girato da Fabio Cavalli, che con i fratelli Taviani ha condiviso la regia di "Cesare deve morire", vincitore dell'Orso d'oro a Berlino. Il film è stato presentato in anteprima, nella sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica, il 5 giugno a Roma, con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, le più alte cariche dello Stato e con un pubblico di oltre mille persone. Il 9 giugno la pellicola è stata trasmessa su Rai 1, in seconda serata, per gli Speciali del Tg1, con uno Share del 4,6% (per circa 500mila ascolti).

La Comunicazione della Corte ha collaborato ad ogni fase del film, dall'impostazione iniziale del filo narrativo al montaggio finale, ed ha avuto un ruolo determinante nell'organizzazione dell'anteprima e della sua copertura mediatica nonché nella programmazione televisiva.

2.5. IL VIAGGIO DEL VIAGGIO. In considerazione del successo del docufilm sul Viaggio nelle carceri, ma soprattutto dei suoi contenuti (in linea con lo spirito dei Viaggi, cioè “conoscere e farsi conoscere”), abbiamo collaborato a una serie di presentazioni del docufilm, sia con la presenza dei giudici invitati sia facilitando l'evento sul piano tecnico-organizzativo. In alcuni casi siamo stati co-promotori dell'iniziativa: a Venezia, per la Mostra internazionale del cinema, dove il film è stato presentato come evento speciale; negli Istituti italiani di cultura all'estero, dove le presentazioni sono state pianificate anche grazie alla collaborazione del Ministero degli Esteri (nel 2019 l'unica tappa è stata Bruxelles, mentre le altre sono state programmate nel 2020).

Nel 2019, le tappe del Viaggio del Viaggio (alle quali la Corte ha potuto partecipare) sono state 27. Più del doppio quelle in programma nel 2020 ma molte altre erano in cantiere prima che questo Viaggio fosse interrotto dall'epidemia COVID-19.

Grazie al *Viaggio del Viaggio*, la Corte ha incontrato la cittadinanza, nelle sue più varie espressioni. La proiezione del film - quasi ovunque preceduta da una breve presentazione per contestualizzare la vicenda e/o seguita da un dibattito – ha interessato luoghi diversi: Università (Napoli, Firenze, Roma con la Luiss, Torino), eventi culturali e sulla legalità (I Dialoghi di Trani, la Casa della Memoria di Brescia, Bookcity a Milano, il Progetto scuola delle Camere penali di Monza e del Miur, ecc), carceri (San Vittore a Milano, Rebibbia, Brescia, Torino), cinema (Cineteca di Bologna, Firenze, Trento, Brescia), Festival

cinematografici (Cogne, Roma, Ancona e Venezia) e altri ancora. Tra gli organizzatori, anche l'Associazione dei parenti delle vittime della strage di Brescia.

Anche il *Viaggio del Viaggio* è documentato online. Con la particolarità che ogni *Diario di Viaggio* è firmato da chi ha seguito l'evento, così da valorizzarne il contenuto oltre che l'aspetto di cronaca. Seguono video o gallerie fotografiche nonché la rassegna stampa.

2.6. **LA MOSTRA “IL VOLTO DELLA CORTE”**. È una delle principali novità della comunicazione della Corte, nel solco dell'apertura all'esterno della Corte. Nel 2019, Palazzo della Consulta è stato eccezionalmente aperto alla cittadinanza domenica 24 marzo, in occasione delle giornate primaverili del Fai e, in via ancora più eccezionale, per tre giorni della settimana successiva dedicati solo alla Mostra fotografica. In queste due occasioni, sono entrate più di 3000 persone, che hanno potuto anche “incontrare” la Corte proprio attraverso la mostra intitolata *Il volto della Corte*, inaugurata dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il 21 marzo. Attraverso gli scatti del fotografo Luigi Narici, la Mostra ritrae non solo i giudici ma tutte le donne e tutti gli uomini che vivono e lavorano nel Palazzo. L'esposizione ha avuto un grande riscontro di pubblico e ha contribuito, appunto, a far conoscere la Corte costituzionale anche nella sua dimensione corale, a farla vedere fisicamente, a spiegarne l'attività. È stato anche stampato un numero di cataloghi della mostra, in un formato originale, per contribuire sempre all'obiettivo di far conoscere l'Istituzione. Il progetto, nato alla vigilia dell'apertura del Palazzo, è stato realizzato in poche settimane, in parte riciclando materiale fotografico giacente da più di due anni alla Corte e mai utilizzato, in parte aggiornando quel materiale con nuove fotografie. L'allestimento è stato estremamente sobrio e tale da

poter essere riutilizzato. La mostra è ora diventata quasi “permanente” poiché continua ad essere esposta nei locali della Biblioteca, contribuendo così a far conoscere ai visitatori i giudici e il personale.

Molto positivo è stato anche il riscontro mediatico: le principali testate nazionali hanno pubblicato ampi reportage, interpretando correttamente il significato di questa iniziativa senza precedenti.

2.7. **LA CASA DI VETRO.** Bilanci e rendiconti sono ormai sistematicamente pubblicati e aggiornati sul sito, accompagnati da una nota illustrativa.

2.8. **CONFERENZE STAMPA.** Nel 2019 si sono svolte a palazzo della Consulta tre conferenze stampa: quella tradizionale in occasione della Riunione straordinaria della Corte; quella per la presentazione della seconda edizione del Viaggio nelle scuole (con il ministro dell’Istruzione Marco Bussetti); quella per l’elezione della Presidente Marta Cartabia, subentrata a Giorgio Lattanzi.

Tutte e tre molto seguite, come pubblico e come stampa; in particolare la prima e la terza. L’elezione della Presidente Cartabia ha avuto un enorme impatto mediatico, senza precedenti nella storia della Corte costituzionale.

3. LA COMUNICAZIONE ONLINE E SOCIAL – LA APP

3.1. **IL SITO.** Nel 2019 sono stati aperti i cantieri del nuovo sito online (che ha debuttato nel 2020) ma nel frattempo è proseguita la razionalizzazione del vecchio, soprattutto della Home Page, per informare gli utenti di tutte le principali notizie di attualità, riguardanti anzitutto l’attività giurisdizionale della Corte e partendo dai comunicati stampa per passare, via via, ai successivi livelli di approfondimento.

La Home page è stata illustrata sempre più spesso con video o gallerie fotografiche. Le pagine sul Viaggio nelle carceri sono state implementate ed è stata creata la pagina del Viaggio del Viaggio. È stata creata anche la pagina del Presidente.

A novembre del 2019 risultava un numero di accessi al sito della Corte senza precedenti, in particolare nelle pagine sulla Ricerca della giurisprudenza, delle cause pendenti, del Viaggio in Italia (dove i primi mesi del 2019 hanno registrato una consultazione pari a più della metà delle consultazioni dell'anno precedente). Si veda [l'allegato n. 2](#).

- 3.2. **I SOCIAL.** Se il 2018 è stato l'anno in cui la Corte ha aperto il suo canale ufficiale YOUTUBE, il 2019 è stato l'anno del rilancio di INSTAGRAM anche grazie all'inserimento nella Comunicazione della Corte costituzionale, da dicembre 2019, di un "nativo digitale" con compiti di social manager. Nel rinviare al documento appositamente dedicato alla comunicazione social ([allegato n. 3](#)), va ricordato che la Corte ha deciso di approdare sui social network soprattutto in quanto strumenti di comunicazione utilizzati dai giovani, cioè da quel pubblico al quale si rivolge in modo particolare la comunicazione della Corte. INSTAGRAM è lo strumento che meglio si presta a questo obiettivo. In un mese – quello di dicembre – il numero di follower ha raggiunto quota 10.600, con un aumento del 30% in soli 30 giorni, rispetto agli 8.200 follower dell'inizio dello stesso mese.
- 3.3. **LA APP.** A settembre 2019 è stata messa in cantiere la realizzazione di una APP CONSULTA con tutte le informazioni più importanti sull'attività della Corte, che raggiungeranno direttamente (con un'apposita notifica) tutti gli utenti interessati. L'APP sarà rivolta principalmente a un'utenza

professionale e dovrà privilegiare gli aspetti riguardanti le udienze, il calendario dei lavori, i depositi delle sentenze, la ricerca delle sentenze, i comunicati stampa.

4. I COMUNICATI STAMPA

Nel corso del 2019 sono stati diffusi **106 comunicati stampa**, dei quali:

- 1) 57 su pronunce adottate dalla Corte (40 su pronunce depositate e 17 su pronunce anticipate)
- 2) 17 sul Viaggio in Italia, nelle scuole e nelle carceri
- 3) 18 sull'Agenda dei lavori della Corte
- 4) 14 su altri eventi (conferenze stampa, mostra di Venezia, apertura del Palazzo e mostra fotografica, convegni interni ecc).

Il dato sulle pronunce può essere scomposto ulteriormente: nell'arco di un anno, sono stati diffusi, in media, 3,3 comunicati al mese su pronunce depositate e 1,4 comunicati su anticipazioni di pronuncia. Considerato che nel 2019 sono state pubblicate 291 pronunce, i comunicati stampa sono stati il 20% delle pronunce (comprese quelle anticipate, senza le quali la percentuale scende al 14%).

Rispetto all'anno precedente, il numero dei comunicati sulle pronunce (anticipate e depositate) è aumentato (nel 2018 sono state, rispettivamente, 12 e 32).

I dati testimoniano lo sforzo crescente di comunicare l'attività della Corte nel modo e nelle forme più accessibili a tutti, non soltanto agli

addetti ai lavori, in ossequio a un'esigenza di conoscenza e di trasparenza.

La Responsabile della comunicazione

Donatella Stasio

Roma, 21 aprile 2020